ANALISI SWOT PROMUOVERE LA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA

FORZE (STRENGTHS)	DEBOLEZZE (WEAKNESSES)
Approccio integrato e multidisciplinare: La rete di collaborazione coinvolge stakeholder diversi (ATS, ASST, biblioteche, pediatri, consultori, nidi, scuole), favorendo sinergie. **Progetti consolidati e riconosciuti**: Iniziative come *Nati per Leggere* e i *Baby Pit Stop* sono già operative e ben supportate da protocolli regionali. **Strategie mirate**: rivolte a specifici target, come donne straniere, famiglie a basso reddito, mamme che non possono allattare. **Valorizzazione di spazi pubblici**: Utilizzo di biblioteche, consultori e centri per la famiglia per avvicinare i servizi alla comunità. **Rafforzamento della formazione**: Investimenti nella formazione di operatori sanitari e stakeholder, con un focus su competenze digitali e approcci multidisciplinari.	**Disomogeneità territoriale**: Differenze significative tra le province in termini di risorse, coordinamento e attuazione. **Risorse limitate**: necessità di ampliare il numero di operatori formati e di finanziamenti stabili per iniziative sostenibili nel lungo periodo. **Barriere comunicative**: Linguaggi non uniformi tra professionisti e necessità di implementare la promozione di alcune iniziative (es. nei consultori o ospedali); barriere linguistiche nell'utenza finale. **Complessità burocratiche**: condivisione a livello locale dei protocolli regionali e miglioramento nei processi di attuazione delle azioni pianificate. **Difficoltà nell'inclusione delle fasce fragili**: Accesso ai servizi ancora limitato per le famiglie straniere o socio-economicamente svantaggiate.
OPPORTUNITÀ (OPPORTUNITIES)	**MINACCE (THREATS)**
Digitalizzazione e health literacy: Implementazione di app e strumenti digitali per la mappatura e la promozione dei servizi (es. localizzazione dei Baby Pit Stop) **Ampliamento della rete**: Coinvolgimento di nuove realtà locali (es. oratori, moschee, CAF) o altre figure professionali (es. mediatori culturali, educatrici dell'infanzia) per raggiungere target specifici. **Coordinamento intersettoriale**: implementare le due progettualità all'interno dei piani di zona e integrarle nei tavoli di lavoro per ottimizzare risorse e migliorare la cooperazione tra sanitario, sociale e educativo. **Nuove fonti di finanziamento**: Possibilità di accedere a bandi regionali, nazionali o europei per finanziare iniziative innovative. **Promozione di competenze genitoriali**: Rafforzamento di programmi educativi per genitori, valorizzando le comunità locali e le strategie di peer education con le mamme.	**Frammentazione istituzionale**: Mancanza di coordinamento tra diverse ASST e ATS, con disallineamenti nelle politiche e nei protocolli. **Disuguaglianze socioeconomiche crescenti**: Rischio di esclusione di target vulnerabili, aggravato da difficoltà economiche o linguistiche. **Barriere socioculturali**: Resistenze culturali o ideologiche verso progetti specifici (es. allattamento al seno). **Impatto della pandemia**: Effetti residui del COVID-19, che ha interrotto iniziative e ridotto l'accesso ai servizi. **Turnover e carichi di lavoro**: Saturazione e necessità di maggior coordinamento tra operatori, con possibili ricadute sulla qualità dei servizi.

Regione Lombardia